D.A. n.025/GAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto delle Regione Siciliana;

VISTO la L.R. 29 dicembre 1962, n. 28 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978 e ss.mm.ii.;

VISTA l'art. 2 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. che attribuisce agli Assessori regionali le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTO il D.P. Reg n. 161/AREA 1^/S.G. del 11 aprile 2018 con il quale il Prof. Sebastiano Tusa è stato nominato Assessore regionale e preposto all'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO l'art. 6 comma 2bis della L.R. 20 aprile 1976 n. 35 recante le "norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico";

VISTA la L.R. 28 marzo 1995 n. 22 e ss.mm.ii. recante le "norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

VISTO la L.R. 20 giugno 1997 n. 19 e ss.mm.ii. recante i "criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995 n. 22 e ss.m.ii.";

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi preso le pubbliche amministrazioni e preso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

VISTA la L.R. 3 novembre 2000 n. 20, Titolo II e ss.mm.ii. recante le norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici in Sicilia;

VISTO che con D.A. n. 994 del 19 aprile 2013 è stato istituito, ai sensi della L.R. 3 novembre 2000 n. 20 Titolo II e ss.mm.ii., il Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa;

VISTO il D.A. n. 05 del 20 marzo 2018 col quale è stato nominato il Comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e cave di cusa, di cui all'art. 23 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20,

VISTO la nota prot. n. 28441 del 26/06/18 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dei beni Culturali e dell'identità siciliana, rilevato che il parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa non ha provveduto ad adottare entro i termini di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 11 agosto 2017 n. 16 il rendiconto di gestione 2017, rileva che il Comitato tecnico-scientifico risulta decaduto e rappresenta la necessità di nominare un commissario straordinario;

VISTO che, nelle more del completamento del procedimento relativo alla ricostituzione del Comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e cave di Cusa, occorre procedere alla nomina di un Commissario Straordinario al fine di assicurare il regolare ordinario funzionamento dell'azione amministrativa di cui alla L.R. 3 novembre 2000 n. 20;

VISTA l'art. 48 comma 7 della L.R. 28 dicembre 2004 n. 17 che intende estese a tutti i dipendenti dei ruoli regionali con profilo professionale non inferiore a funzionario direttivo le nomine e le designazioni di competenza regionale negli organi di cui all'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995 n. 22, anche se riferite a personale con qualifica dirigenziale;

RILEVATO che l'Ufficio legislativo e legale della regione siciliana con parere n. 29/2006 prot. n. 2748 del 29/11/2006 ha chiarito che la disposizione di cui all'art. 48 comma 7 della L.R. 28 dicembre 2004 n. 17 va applicata pure ogni qualvolta gli Assessori devono nominare un componente di organo di amministrazione attiva, consultiva e di controllo della regione, nonché degli enti pubblici da essa dipendenti o comunque sottoposti a tutela, controllo o vigilanza scegliendolo obbligatoriamente tra i dipendenti in servizio";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 23 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20, il Comitato tecnico-scientifico del Paco rappresenta l'organo consultivo del Parco archeologico di Selinunte e cave di Cusa;

VISTA la nota prot n. 3185 del 02 agosto 2018 con la quale il dott Roberto La Rocca, funzionario direttivo dei ruoli regionali, che vanta esperienza curriculare in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché in materia di bilancio e controllo tecnico-amministrativo, è stato designato per il conferimento dell'incarico di Commissario straordinario con i compiti del Comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa;

CONSIDERATO che in pari data il dott. Roberto La Rocca ha trasmesso la relativa dichiarazione di accettazione dell'incarico, unitamente alla documentazione di riscontro alla suddetta nota assessoriale di designazione in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa;

VISTO che il dott. Roberto La Rocca risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 1 della L.R. 20 giugno 1997 n. 19 per le nomine di competenza regionale, nonché di quelli previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 in ordine all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità.

DECRETA

Art. 1 per le motivazioni di cui in premessa, il dott. Roberto La Rocca, funzionario direttivo dei ruoli regionali, è nominato Commissario Straordinario con i compiti del Comitato tecnico-scientifico del Parco archeologico di Selinunte e cave di Cusa, fino alla ricostituzione dell'organo ordinario e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

Art. 2 Nello svolgimento dell'incarico di Commissario Straordinario, il dott. Roberto La Rocca assolve ai compiti del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 23 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20 e ss.mm.ii.

Art. 3 In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4 della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione Regionale, pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Art. 5 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, o ricorso straordinario al presidente della regione siciliana entro il termine di centoventi giorni.

Palermo lì, 07 AGO. 2018

L'Assessore
Prof. Sebastiano Tusa